

Genitori: un sondaggio per gli orari scolastici

CASELLE TORINESE (osn) Istituto comprensivo, nuovo sondaggio per gli orari scolastici. Un centinaio tra adulti e ragazzi ha preso parte, venerdì 18 gennaio, all'assemblea convocata dal Comitato Genitori presso l'oratorio di via Gibellini. Nel corso della serata si è discusso del questionario presentato alle famiglie verso la fine di novembre. Spiega la dirigente scolastica **Loredana Meuti**: «Considerando il difficile momento economico si è chiesto alle famiglie di decidere tra un orario antimeridiano da sei ore per cinque giorni e due rientri settimanali che comportano la spesa della mensa e dell'assistenza. Il sondaggio, riguardante la secondaria di primo grado, è stato esteso anche alla primaria. La maggioranza si è espressa per sei ore di fila con due intervalli. Il Comitato Genitori ha osservato che non erano stati presi in considerazione gli aspetti didattici e ha chiesto di deliberare a gennaio. A causa dei tempi stretti, dovuti alle imminenti iscrizioni, il sondaggio è stato votato nel consiglio di istituto



Assemblea convocata dal comitato genitori

del 20 dicembre. I genitori erano pochi e si sono espressi per mantenere i due rientri a settimana contro la volontà, espressa dalla maggioranza, di istituire l'orario antimeridiano alle medie». Nella riunione di venerdì scorso, infatti, il presidente del Comitato, **Enrico Bottardi**, ha così commentato la scelta di non variare l'orario: «La decisione sarebbe stata irrevocabile e applicata a tutte le sezioni della secondaria di

primo grado. Non abbiamo avuto tempo di parlarne con voi e non volevamo prenderci questa gravosa responsabilità». Aggiunge **Fulvia Bonvicini**, presidente del Consiglio d'Istituto: «Oltre 380 no al tempo antimeridiano su 900 interpellati non potevano essere messi da parte senza prima discuterli. La soluzione per queste famiglie è pagare una cooperativa per i pomeriggi di lezione». Molteplici gli interventi dei genitori che

RICHIESTA
Nuovo sondaggio da proporre alla dirigente scolastica con più opzioni da scegliere



L'oratorio di via Gibellini affollato dai genitori

lamentavano di non aver ricevuto comunicazioni dal Comitato Genitori finora. Ha chiarito **Ylenia Ambrogio**, coordinatrice della Commis-

sione Mensa: «Il testo del sondaggio è stato formulato il 14 novembre, il giorno dopo ci hanno convocato e, dal 21, sono stati consegnati i fogli

alle famiglie da consegnare entro il 29. Poi, nel consiglio d'istituto del 6 dicembre, ci hanno intimato di scegliere l'orario migliore. Si è chiesto tempo ma ci è stato negato». A prendere in mano le redini dell'incontro ci ha pensato Enrico Bottardi: «Proporremo alla dirigente scolastica un nuovo sondaggio ma con più opzioni da scegliere». Oltre al tempo antimeridiano, si è chiesto di istituire alcune classi con il tempo prolungato; un'altra proposta è stata quella di istituire l'orario di cinque ore per sei giorni. Nel corso dell'incontro si è poi entrato nel merito delle questioni riguardanti la sicurezza negli edifici scolastici e la gestione del servizio mensa.